

---

 Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi
 

---

SMART CITY

## A Udine nasce ePart, il social network dei cittadini anti degrado

La community permette di interagire attivamente con la propria amministrazione locale evidenziando i disagi e i problemi della “cosa pubblica”.

di DI SILVIA MOROSI



ePart™ è un prodotto Posytron Engineering S.r.l. [www.posytron.com](http://www.posytron.com) [info@posytron.com](mailto:info@posytron.com)

Marciapiedi danneggiati, tombini pericolosi, perdite d'acqua ma anche situazioni di degrado. Per fare del cittadino un alleato importante nella gestione della sicurezza urbana e un protagonista delle segnalazioni, dal 2009 a Udine è attivo ePart, nato nei Posytron Labs per migliorare la manutenzione e i beni pubblici. «Uno strumento di e-government, un punto di incontro tra le richieste dei “cittadini

2.0”, sempre più connessi e tecnologici, e le priorità della Pubblica Amministrazione, che è chiamata a garantire servizi efficienti a un numero crescente di persone», spiega l'a.d. e fondatore Alberto Muritano.

**Intorno a ePart, adottato anche in altri Comuni italiani, si muove una community Facebook di circa 2 mila cittadini** che hanno a cuore la vivibilità delle aree urbane in cui risiedono. Nella provincia friulana sono state ricevute e gestite oltre 6.000 segnalazioni dal 2010 a oggi, 813 negli ultimi dodici mesi con una media di 2,2 al giorno. Tramite il sito web [www.epart.it](http://www.epart.it), il social network dei cittadini che partecipano, o attraverso le app per smartphone e tablet, è possibile vedere lo stato dei lavori, fare ricerche per singola città, e comunicare problemi o disservizi. «Basta individuare il punto esatto sulla mappa, inserire una descrizione e fino a quattro fotografie», sottolinea.

---

 COSA DICE IL PAESE

29% si sente ☺

urbano,

segnaletica e illuminazione stradale, verde pubblico, barriere architettoniche, ecc., ma anche comportamenti poco civili o problemi legati alla sicurezza urbana. Man mano che si passa dall'approvazione alla presa in carico, dall'avvio dei lavori alla risoluzione della problematica, il cittadino che ha fatto la segnalazione viene costantemente informato, di fatto rendendolo partecipe del progresso. «Il vero valore è consentire ai diversi uffici comunali di programmare le attività, seguire il workflow degli interventi e generare un'adeguata reportistica, che dia ai dirigenti locali statistiche accurate per prendere decisioni sull'ottimizzazione delle risorse», ottimizzando e gestendo in modo nuovo i processi organizzativi interni alla PA con un punto di riferimento e aggregazione unico. «Non va dimenticato che spesso il cittadino è disorientato di fronte alla pubblica amministrazione, non sa a quale ufficio rivolgersi e cosa deve fare. Così è tutto più efficace e trasparente. La popolazione urbana continua ad aumentare e cresce di conseguenza il bisogno di rendere le città sempre più vivibili», conclude Muritano.



14 agosto 2015 (modifica il 14 agosto 2015 | 12:47)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Raccomandato da



Uber, lascia Benedetta Arese Lucini



Google risponde alle accuse della Commissione europea: "Sono errate"



**Il paradosso della Google Scandalo Toshiba, tutti car «In tilt perché troppo dimessi corretta»**



**Tutti (o quasi) i profitti da smartphone sono in mano ad Apple (DDAY)**



**Compleanno Jennifer Lopez (GIOIA)**